

PREGARE

“Chi canta prega due volte” diceva S. Agostino, proprio per far capire che l’intervento della musica poteva rendere più intensa una preghiera; e questo vale, naturalmente, sia per la nostra religione sia per quelle delle altre civiltà, di ieri e di oggi.

Non solo: vi siete mai chiesti perché gran parte della musica cantata sacra sia per coro?

Perché cantare assieme è sinonimo di fratellanza e quindi cantare assieme è il modo migliore per esprimere sentimenti comuni, tutti rivolti ad un unico destinatario, a Dio.

Ecco perché si canta tutti assieme in chiesa; lo si fa fin dal Medioevo, da quando si era diffuso il cosiddetto “canto gregoriano”; solo alcuni suoi passi erano affidati ad un solista (in genere l’officiante stesso del rito) che si alternava ad un complesso corale, un complesso anonimo, perché doveva appunto esprimere l’idea che dinanzi a Dio si è tutti uguali e che non ci sono soggetti privilegiati.